



## NEWSLETTER

# Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara



### Servizi per gli iscritti

DynaMed Plus<sup>®</sup>  
EBSCO Health

Strumento di supporto alla decisione clinica, fornisce una sintesi delle evidenze scientifiche, valutate criticamente mediante un rigoroso e trasparente sistema di controllo e qualità. Utile per ottenere risposte rapide e fondate sull'evidenza, ai propri quesiti clinici, direttamente al point-of-care.

 **EBSCOhost** | *Dentistry & Oral Sciences Source*

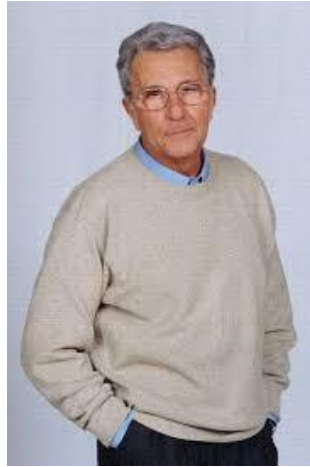
Banca dati di riferimento per odontoiatri, contiene record bibliografici provenienti da oltre 350 periodici ed articoli a testo integrale per oltre 270 di essi. Risorsa unica nel suo genere, arricchita di nuovi articoli ogni giorno.

Contatti segreteria:

Tel: 0321/410130

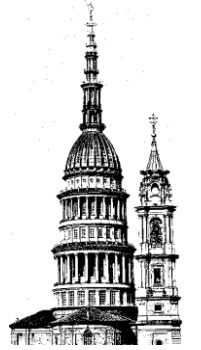
Mail: [ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com](mailto:ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com)

Pec: [segreteria.no@pec.omceo.it](mailto:segreteria.no@pec.omceo.it)



**Pino Caruso**

Pino Caruso, all'anagrafe Giuseppe Caruso (Palermo, 12 ottobre 1934 – Sacrofano, 7 marzo 2019), è stato un attore, scrittore e cabarettista italiano.



**«Augurarsi e augurare che l'anno nuovo risulti migliore del precedente è consuetudine antica. E significativa. Ci dice come in tutta la storia dell'umanità non ci sia mai stato un anno così ben riuscito da chiedergli il bis.»**

**(Pino Caruso)**



Dott. Giampiero  
Gramaglia

## Il 2025 un anno breve, dopo Trump un salto nel buio

Chi prova ad allungare sul 2025 lo sguardo della geo-politica capisce subito che l'anno nasce corto, cortissimo: il 20 gennaio, Donald Trump s'insedierà per la seconda volta alla presidenza degli Usa; il 23 febbraio, i tedeschi vanno alle urne in anticipo sul previsto di sei mesi – circostanza piuttosto eccezionale per loro - per eleggere il nuovo Bundestag.

I due eventi incideranno, in modo determinante, sugli assetti e sulle posizioni occidentali ed europee nel prossimo quadriennio. Fare, quindi, oggi previsioni su quelli che saranno gli sviluppi sui fronti di guerra in Ucraina e in Medio Oriente, sull'integrazione europea, sui rapporti con la Cina, sull'andamento dell'economia e sul clima è un azzardo.

Come nel 2017, anche il ritorno al potere di Trump è un salto nel buio: allora, l'incognita maggiore era l'imprevedibilità del personaggio; adesso, è il desiderio di rivalsa che lo anima – e la somma degli egocentrismi suo e di Elon Musk non è per nulla tranquillizzante -. Di fronte a sé, il magnate si ritrova un'Europa meno coesa e più fragile che nel 2017: Francia e Germania, i due Paesi faro dell'Unione, sono di fatto senza governo; le pulsioni nazionaliste, sovraniste, xenofobe minano l'integrazione; reminiscenze autoritarie e autarchiche attecchiscono dai Paesi Nordici all'Italia, dall'Ungheria alla Slovacchia; dall'Olanda all'Austria; Francia, Germania e Spagna non ne sono immuni.

## Gli appuntamenti istituzionali

Sull'agenda 2025, ci sono certamente i punti fermi istituzionali. Il vertice del G7, il 51° della serie, si svolgerà dal 15 al 17 giugno a Kananaskis, non lontano da Calgary, nella provincia dell'Alberta, in Canada: è un ritorno al passato, perché Kananaskis – una cittadina fra le montagne – inaugurò, nel 2002, dopo l'esperienza traumatica e tragica di Genova 2001, la serie dei vertici fatti in località remote, facili da proteggere e di difficile accesso a manifestanti e contestatori.

Quel 28° 'vertice dei Grandi' era ancora un G8, perché vi partecipava la Russia, ammessa nel 1997 e poi espulsa nel 2014, dopo il cambio di regime in Ucraina e l'annessione della Crimea.

Il 20° vertice del G20 si svolgerà il 22 e 23 novembre, in SudAfrica, a Johannesburg. Il vertice dell'Apec, cioè dei Paesi che s'affacciano sul Pacifico, è previsto in novembre a Gyeongju in Corea del Sud. Il 17° vertice dei Brics si farà in Brasile, in data da determinare e con una formazione ancora fluida: i Brics stanno crescendo di numero, ma la loro coesione resta modesta. E il vertice della Sco (Shanghai Cooperation Organisation) si farà in Cina nel segno dello sviluppo sostenibile. Brics e Sco sono due articolazioni dell'ordine mondiale alternativo cui Cina, Russia, Iran, India, Brasile, SudAfrica e altri Paesi stanno lavorando, in contrapposizione più o meno marcata all'Occidente.

Per le Nazioni Unite, il 2025 sarà l'anno dell'80° anniversario: l'Assemblea generale a settembre e la ricorrenza dell'entrata in vigore della Carta dell'Onu il 24 ottobre ne saranno i momenti salienti. La 30° edizione della UN Climate Change Conferenze, la Cop 30, si riunirà il novembre a Belém, in Brasile: di qui ad allora, gli Stati Uniti saranno di nuovo usciti dagli Accordi di Parigi sul clima, compromettendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi giù concordati.

L'Ue terrà regolari vertici trimestrali a Bruxelles, ma ci saranno anche appuntamenti straordinari e informali: il primo a febbraio, un seminario fra i leader nella campagna belga. Dopo l'Ungheria, che esaurisce il 31 dicembre un travagliato mandato, Polonia dall'1 gennaio e Danimarca dall'1 luglio s'alterneranno alle presidenze semestrali del Consiglio dei Ministri dell'Ue. Lato Nato, il Vertice dell'Alleanza atlantica è convocato il 24 e 25 giugno all'Aia, in Olanda.



Dott. Giampiero  
Gramaglia

## I conflitti in Ucraina e in Medio Oriente

Più che agli appuntamenti formali della diplomazia internazionale, si guarda, però, con ansia, ma pure con speranza, agli sviluppi dei conflitti, specie quelli più mediatici e percepiti come più insidiosi per gli assetti mondiali e regionali in Ucraina e in Medio Oriente – anche se va ricordato che la guerra quasi dimenticata del Sud Sudan è la più letale fra quelle oggi combattute al Mondo -.

Sul fronte dei conflitti, l'elezione di Trump ha scatenato in tutto il Pianeta velleità bellicistiche, come se avesse 'messo fretta' ai potenziali 'trouble makers': se il 47° presidente Usa vuole essere l'uomo che fa finire le guerre e non le incomincia, meglio provare a chiudere conti in sospeso prima che s'installi.

Così, i conflitti in Medio Oriente si sono allargati, col cambio di regime in Siria, invece di ridursi, e la guerra in Ucraina ha ritrovato intensità, dopo mesi di stasi. Segnali che, però, possono anche essere prodromi di una fase di cessate-il-fuoco senza pace e di negoziati. Aleggja sul Pianeta l'impressione che l'ex cancelliera tedesca Angela Merkel condivide con Christiane Amanpour, che l'intervista sulla Cnn: "Trump ha sempre avuto, e non ha mai celato, una fascinazione per i dittatori ... Si capiva da come parlava di Vladimir Putin e Kim Jong-un: ne ammirava il potere assoluto...".

Come scrive sull'ANSA Stefano Polli, "le onde d'urto dei terremoti ucraino e mediorientale s'allargano e l'arco della crisi si fa sempre più ampio, disegnando un mondo con sempre meno certezze e sempre più tensioni. La nuova guerra siriana, ingarbugliata e inquietante, aggiunge tasselli al nuovo disordine mondiale, la cui costruzione è nata il 24 febbraio 2022, il giorno dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia"

"Da quel momento, nulla è stato uguale a prima: i già precari equilibri internazionali esistenti sono stati spazzati via, lasciando un vuoto diplomatico e politico che viene via via riempito da conflitti e crisi che, in uno sguardo d'insieme, possono riportare a quell'ipotesi di 'terza guerra mondiale a pezzi' di cui parlò Papa Francesco".

La fascinazione – come dice Merkel – di Trump per Putin e la sua condiscendenza verso il premier israeliano Benjamin Netanyahu possono però sortire progressi verso la pace, o almeno uno stallo nelle guerre: una pace che, in Ucraina, non sarà certo quella "giusta" di cui parlano dal marzo 2022; e che, in Medio Oriente, non riconoscerà i diritti del popolo palestinese.

Ma la brutale franchezza di Trump con i suoi interlocutori sta già sortendo effetti. I leader dell'Ue e quelli della Nato, che poi sono le stesse persone, sono disposti a dimenticare l'aggettivo "giusta" e, ribadendo d'essere al fianco dell'Ucraina, pensano più alla ricostruzione che alla difesa; e il nuovo segretario generale dell'Alleanza atlantica, l'olandese Mark Rutte, dice che dedicare il 2% del Pil alla difesa non basta, che bisogna alzare la barra al 2,5%.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelenski, adotta il linguaggio dello sconfitto: "Non possiamo più vincere", riconosce parlando al Vertice europeo, ma trasmettendo un messaggio di rassegnazione alla sua gente e soprattutto alle truppe al fronte.

La pace di Trump, la pace dei forti sui deboli, sorgerà sul 2025? Putin e Netanyahu, probabilmente galvanizzati dalla prospettiva, alzano la barra delle condizioni: il presidente russo vuole negoziare con un presidente ucraino "legittimo" – il mandato di Zelenski è stato prorogato, ma prima o poi ci dovranno essere elezioni -; il premier israeliano occupa una fetta di Siria, pretende il pieno controllo della Striscia di Gaza e non vuole più che gli si parli dei 'due Stati'.

Una volta dimostrato che lui fa la pace e non la guerra, Trump cercherà di "fare l'America di nuovo grande". Come? Scatenando guerre – non militari, ma commerciali – con i suoi rivali, cioè la Cina, e con i suoi partner, cioè gli europei, ma anche i suoi vicini, Canada e Messico. E, ovviamente, prendendosela con gli immigrati che – parole sue – "avvelenano il sangue" dell'Unione; e puntando sulle energie fossili.

Con queste premesse, difficile credere, questa volta, al venditore di almanacchi che ci assicura che l'anno nuovo sarà migliore, "più più assai", di tutti quelli che l'hanno preceduto.



Dott. Paolo Geraci

## Bagna caoda APS

Seicentottantatre abitanti. Un castellotto, una chiesa, un piccolo teatro. E basta. Così si presenta Castelneuv an Bomia, vicino a Cassine, provincia di Alessandria.

Quella domenica pomeriggio una sola ragazza sta nella piazza e aspetta un solo ragazzo. Che arriva e si mettono a parlare. La piazza è intitolata a Marconi, Guglielmo. Al civico 14 c'è un androne con la scritta sbiadita di un ristorante che non c'è più. Da lì si passa per accedere a un posto incredibile. Una piccola porta un po' sgangherata, un piccolo atrio e una piccola scala in pietra. Al primo piano uguale spazio con due porte. A destra la toilette, a sinistra la nostra meta.

È la prima delle due sale dedicate alla tavola per pochi ospiti paganti e rigorosamente prenotati. Il soffitto è a volta, affrescato di colori e disegni semplici, caldi, antichi. Vasi di fiori e motivi geometrici. Pochi tavoli apparecchiati con disarmante semplicità. La seconda sala è uguale, con soffitto altrettanto affrescato. L'ambiente sembra accogliente, discreto, non esagerato. Le tavole sono già tutte occupate tranne una. La nostra.

Ci accoglie un omino gioviale, dalla vaga inflessione sarda. Sembra una specie di maitre di paese, con però una complicità sobria e simpatica da adepto per adepti. Lo affiancherà nel servizio un giovanotto bruno, cortese, ironico, con i guanti di lattice neri.

Quel mezzogiorno di una domenica d'autunno è dedicato alla bagna caôda. È il “bagna cauda day”, iniziativa che mai avrei immaginato se non per la curiosità del figlio, golosissimo. In pratica un certo numero di locali, ristoranti e trattorie del Piemonte “giusto”, propongono la loro bagna caôda (la “o” in piemontese si legge “u”) con tre gradi di aggressività, accompagnata da poco altro, al prezzo concordato e fisso di 30 euro, vini esclusi.

Detto questo, si comincia. L'intingolo arriva in sala su un carrello, nel dian, il contenitore di terracotta in cui, come per magia, gli ingredienti (magari una delle prossime volte, approfondiamo il tema, tenetevi forte!) sono trasformati in una salsa cremosa. Dal pentolone la salsa si trasferisce in piccoli contenitori di terracotta dotati di una fiammella per mantenerla calda. Peccato che non si sia usato il metodo tradizionale della condivisione della bagna nel grande fojòt, tegame in terracotta a centro tavola, mantenuto caldo (caôda significa appunto “calda”) dalla s'ciònfeta (scaldino in coccio), un tempo riempita di braci (oggettivamente quasi impossibile oggi).

In tavola sono già arrivate le verdure di stagione, queste sì su un unico vassoio in mezzo alla tavola. Non proprio tutte quelle che si leggono nei testi, ma le essenziali sì: cardi gobbi di Nizza, peperoni crudi, arrostiti e spellati, verze tenerissime, topinambour, cavoli verdi, bianchi e rossi, cuori bianchi di scarola e di indivia, porri freschi, cipollotti lunghi, rape bianche, barbabietole rosse al forno, patate bianche bollite nella loro buccia. Anche sedano, finocchio e rapanelli, formalmente aborriti dai puristi, perché un po' troppo aromatici. Vabbè, a noi abitanti di città, queste sottigliezze non interessano.



Dott. Paolo Geraci

## Continua...

Dopo una serie di rabbocchi sia di verdure sia di bagna, si scivola al tradizionale uovo di gallina al tegamino ricoperto della stessa salsa, qui arricchito non di tartufo (come a volte si trova, ovviamente ad altri prezzi), ma di una fettina di carne cruda molto delicata.

Il vino, come da manuale, una Barbera di 13 gradi, perfetta.

Alla fine, dopo una bella fetta di crostata (di scarso appeal!) e un abbraccio virtuale al sardo-sabaudo, ci si cala per i gradini della stretta scala e si resta abbagliati dal pallido sole che contorna controluce i rami di un grande albero e la sagoma di una renna appoggiata in vista del Natale. In mezzo alla corte. Sotto la torre del castellotto, rosso di mattoni e di Barbera.

Perché, cari amici, vi racconto questa cosa banale e forse anche un po' noiosa?

Perché il luogo che ho scoperto per caso non è un ristorante, e neanche una trattoria. Ma è una “Associazione culturale enogastronomica”. Insomma – in gergo burocratese – una APS (Associazione di Promozione Sociale)! Incredibile Italia dell'ingegno e della fantasia. Quante ce ne sono in giro per il nostro Paese. Questa è benemerita. Organizza pranzi e cene a tema tra i venerdì sera e le domeniche a mezzogiorno. La domenica successiva – infatti – sarebbe dedicata al pranzo con fritto misto piemontese. E poi non so altro; se non che la bagna caoda ritornerà – con le stesse modalità - nei giorni della merla: Bagna della Merla, 29 gennaio-2 febbraio 2025.

Siamo a tempo per ripetere l'esperienza culturale! Strana, ma – credetemi – del tutto piacevole e anche sorprendente. Dimenticavo: la bagna caoda del cuoco della APS è assolutamente perfetta. Anzi, poiché la perfezione annoia, quasi perfetta e soprattutto digeribile.

Castelneuv an Bomia: seicentottantatre abitanti. Un castellotto, una chiesa, un piccolo teatro e ... una APS.

E brava la Cicala che, più che una ONLUS, ci sembra UN LUSS...

Da prenotare per tempo.

**Antica Marca Monferrina**

**La Cicala APS, Le tradizioni del cibo**

Piazza Marconi, 14 – Castelnuovo Bormida (Al)

Tel. 3482291401 – 3454530478

Email: [anticamarcamonferrinalacicala@gmail.com](mailto:anticamarcamonferrinalacicala@gmail.com)

## AIFA: aggiornate le Liste di Trasparenza

*Al fine di consentire alle Regioni e Province autonome una omogenea applicazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge 8 agosto 2002, n. 178 l'Agenzia Italiana del Farmaco pubblica, ai sensi della Determinazione direttoriale AIFA n. 166 del 10 febbraio 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 39, l'elenco dei medicinali e i relativi prezzi di riferimento aggiornati al 16 dicembre 2024 comprensivi della riduzione prevista ai sensi della determinazione A.I.F.A. del 3 luglio 2006, dell'ulteriore riduzione del 5% ai sensi della determinazione A.I.F.A. del 27 settembre 2006, dell'art.9 comma 1, della Legge 28 febbraio 2008 n.31 (Pay back) e del comma 9 dell'art.11 del D.L.78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, n.122.*

<https://www.aifa.gov.it/-/aifa-aggiorna-le-liste-di-trasparenza-42>



*L'SNLG, istituito con DM 27 febbraio 2018, costituisce l'unico punto di accesso per professionisti sanitari, manager, decisori, utenti e caregiver a un corpus di LG per la pratica clinica e la salute pubblica ordinato secondo criteri di rilevanza, non ridondanza e coerenza interna.*

*In questa sezione sono riportate le LG del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) in fase di sviluppo, in fase di valutazione e concluse, elaborate a cura dei soggetti di cui all'art. 5 comma 1 della legge n° 24/2017: enti e istituzioni pubbliche e private e società scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie iscritte in apposito elenco istituito e regolamentato con DM 2 agosto 2017.*

<https://www.iss.it/web/guest/-/snlg-homepage-consultazione>

## SNLG: Sistema Nazionale Linee Guida - ISS

## L'OMS Europa avvia un'indagine sulla salute mentale di medici e infermieri

*L'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha lanciato un'importante indagine anonima per valutare la salute mentale e il benessere di medici e infermieri in 27 Paesi europei, più Norvegia e Islanda.*

*Questa iniziativa mira a sviluppare strategie mirate per migliorare le condizioni di lavoro e tutelare il benessere degli operatori sanitari, il cui ruolo è cruciale per i sistemi sanitari e le comunità che servono.*

*Partecipare è semplice e permette di dare voce alle proprie esperienze: il sondaggio è disponibile al seguente link:*

<https://healthworkers-survey.comsuam.org>

*Il sondaggio è completamente anonimo e richiede circa 10 minuti per essere completato.*

# Inattività della CCEPS, FNOMCeO chiede un intervento al Ministro Schillaci

N.1 Gennaio 2025



Filippo Anelli  
Presidente  
Fnomceo

“Impasse” che consente ai sanitari che hanno proposto ricorso, anche quelli radiati una cinquantina, di continuare a lavorare fino alla pronuncia che rischia di arrivare dopo la prescrizione

Con una nota indirizzata al Ministro della Salute Orazio Schillaci, la FNOMCeO chiede un intervento volto a superare l'inattività della Commissione Centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

Sulla questione era intervenuto nei giorni scorsi il presidente CAO Raffaele Landolo durante l'audizione in Commissione Affari Sociali della Camera per l'indagine conoscitiva in materia di riordino delle professioni sanitarie.

Nella nota a firma del presidente FNOMCeO Filippo Anelli, viene ricordato al Ministro come il mancato funzionamento della CCEPS fa sì che i provvedimenti disciplinari, anche gravi come la radiazione dall'Albo, adottati dalle Commissioni di Albo degli Ordini territoriali nei confronti dei loro iscritti rimangono paralizzati e rischiano di prescrivere, in quanto ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 221/1950, il ricorso alla CCEPS produce l'effetto di sospendere l'esecutività dei provvedimenti stessi e, dunque, consente agli stessi sanitari di continuare ad esercitare la professione sanitaria. “L'esecutività delle decisioni disciplinari è essenziale per l'interesse dei cittadini e dell'intera categoria professionale”, sottolinea il presidente FNOMCeO.

“Le conseguenze di tale inattività sono devastanti”, rileva Anelli.

“Da un lato”, scrive, “producono un pericolo attuale e concreto per i cittadini/pazienti che rischiano di affidarsi a professionisti che si sono resi responsabili di gravi reati con la conseguenza che potrebbero ripetersi situazioni gravemente dannose per la salute degli stessi, dall'altro vanificano il lavoro svolto dalle Commissioni disciplinari facendo venire meno la credibilità degli Ordini”.

Ed ad aggravare la situazione, evidenzia Anelli, il fatto che questo stallo sia diventato di dominio pubblico visto che la stampa e diverse trasmissioni televisive, abbiamo denunciato che professionisti radiati continuano a lavorare.

Ai parlamentari in audizione, il presidente Landolo proponeva di riformare la CCEPS arricchendola di più sezioni per le varie professioni sanitarie, in modo da snellire le procedure e smaltire l'arretrato accumulatosi negli ultimi anni.

Sempre secondo Landolo, sarebbero oltre 50 gli iscritti all'Albo dei Medici ed a quello degli Odontoiatri radiati ma che avendo proposto ricorso continuano ad essere iscritti all'Albo ed esercitare .

<https://www.odontoiatria33.it/cronaca/25545/inattivita-della-cceps-fnomceo-chiede-un-intervento-al-ministro-schillaci.html>

## La Terapia Intensiva Neonatale (TIN) dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità si presenta al territorio

La Terapia Intensiva Neonatale accoglie neonati prematuri, anche di peso estremamente basso o affetti da patologie di particolare gravità che necessitino di assistenza intensiva con monitoraggio continuo dei parametri vitali, supporto respiratorio e posizionamento di accessi vascolari per la somministrazione di farmaci e la nutrizione parenterale.

È costituita da 6 posti letto attrezzati con incubatrici di ultima generazione, monitor e la possibilità di collegamento a ventilatori convenzionali o ad alta frequenza e di somministrazione di ossido nitrico inalatorio.

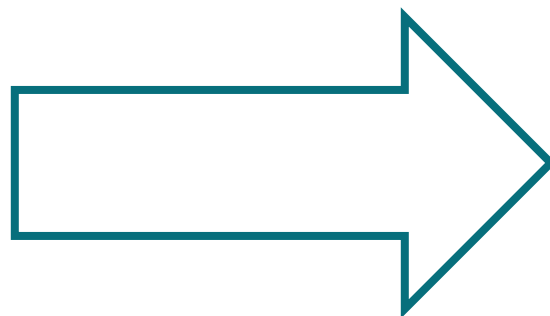
Le indagini radiologiche ed ecografiche vengono eseguite direttamente al letto del piccolo paziente.

Esiste una stretta collaborazione con gli specialisti dei reparti di Neuropsichiatria Infantile, Oculistica e Chirurgia Pediatrica in modo da poter affrontare tutte le problematiche più frequenti nel neonato con un punto di vista a 360 gradi. Settimanalmente, i neonati pretermine eseguono visite oculistiche per identificare precocemente la retinopatia del neonato prematuro (ROP). La valutazione oculistica si avvale dell'utilizzo della RetCam, un'apparecchiatura di ultima generazione che consente di visualizzare in tempo reale l'intero fondo oculare e gli oculisti dedicati alla diagnosi e cura delle patologie oculari neonatali, eseguono il trattamento della ROP al letto del piccolo paziente.

È previsto un programma di sostegno psicologico alle famiglie dei piccoli, in collaborazione con il reparto di Neuropsichiatria Infantile. Il personale infermieristico è altamente formato e specializzato alla "care" del neonato e ogni manovra viene eseguita con la massima attenzione a causare il minor discomfort possibile ai piccoli pazienti.



L'Ordine propone...



*L'Ordine dei Medici  
In collaborazione con:  
AOU Maggiore della  
Carità - Novara*



**Ordine Provinciale  
dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
Di Novara**



**ISCRIZIONE GRATUITA  
ENTRO IL 31.01.2025  
Disponibili 60 posti**

PROVIDER E SEGRETERIA

ORGANIZZATIVA:  
Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri

Via Torelli, 31/A  
28100 Novara

Tel. 0321.410130

Fax 0321.410068

ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com



**CREDITI E.C.M.**

## La Terapia Intensiva Neonatale (TIN) dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità si presenta al territorio

Direzione scientifica : **Dott. Marco Binotti**

Discussant: **Dott.ssa Cristina Gigli**

**Sabato 1 Febbraio 2025**

Sala Convegni - Via Torelli 31/A - NOVARA

8.30 - 09.00	Registrazione partecipanti
09.00 - 09.15	Introduzione e saluto autorità <b>Dott. Federico D'Andrea</b>
09.15 - 09.30	L'evoluzione delle cure neonatali <b>Dott. Marco Binotti</b>
09.30 - 09.45	Gestione delle gravidanze a rischio: diagnosi prenatale, monitoraggio e strategie d'intervento <b>Dott. Alberto De Pedrini</b>
09:45 - 10.15	Strategie di supporto respiratorio: dal centro spoke al centro hub <b>Dott.ssa Serena Viola - Dott. Isaac Giraudo</b>
10.15 - 10.45	Le nuove raccomandazioni SIN per l'assistenza al neonato con encefalopatia ipossico-ischemica: focus sul ruolo dei centri spoke <b>Dott.ssa Raffaella Cassone - Dott. Matteo Castagno</b>
10.45 - 11.15	Discussione - Moderatore: <b>Dott. Marco Binotti</b>
11.15 - 11.30	<b>Coffee break</b>
11.30 - 11.45	L'impatto sociale e sanitario sul territorio: outcome e bisogni del neonato dopo la dimissione dalla TIN <b>Dott.ssa Raffaella Osello</b>
11.45 - 12.15	Il neonato late preterm: dall'assistenza in TIN al follow-up <b>Dott.ssa Elena Bernascone - Dott.ssa Sara Zanetta</b>
12.15 - 12.45	Red flags nel follow-up neurologico dei neonati a rischio <b>Dott.ssa Francesca Brustia</b>
12.45 - 13.15	Proposte formative della TIN di Novara: competenze e innovazione per il futuro dell'assistenza neonatale <b>Dott.ssa Giulia Genoni - Dott.ssa Silvia Guenzani</b>
13.15 - 13.45	Discussione - Moderatore: <b>Dott. Marco Binotti</b>
13.45 - 14.00	Conclusioni e saluti : <b>Dott. Federico D'Andrea</b>
14.00 - 14.30	<b>Questionario ECM</b>

**Seguirà Light Lunch**

# TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI ...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...

Sono disponibili sul nostro canale Youtube:

## Ordine Medici Novara

- |  |  |
|--|--|
|  <a href="#">22 Novembre 2013 - Edoardo Boncinelli</a>               |  <a href="#">15 Febbraio 2019 – Vittorio Lingiardi</a>  |
|  <a href="#">31 Gennaio 2014 - Maurizio Ferraris</a>                 |  <a href="#">15 Marzo 2019 – Rosy Falcone</a>   |
|  <a href="#">04 Aprile 2014 - Vito Mancuso</a>                       |  <a href="#">10 maggio 2019 - Battista Beccaria</a>   |
|  <a href="#">30 Maggio 2014 - Piergiorgio Odifreddi</a>              |  <a href="#">07 Giugno 2019 - Roberto Burioni</a>   |
|  <a href="#">06 Giugno 2014 - Vescovo di Novara - Mons.Brambilla</a> |  |
|  |  <a href="#">16 Marzo 2022 - Fabio Gabrielli</a>  |
|  <a href="#">26 Marzo 2015 – Haim Baharier</a>                       |  <a href="#">20 Aprile 2022 - Simona Tedesco</a>  |
|  <a href="#">29 Maggio 2015 – Giulio Giorello</a>                    |  <a href="#">18 Maggio 2022 - Carlo Cottarelli</a>  |
|  <a href="#">22 Ottobre 2015 – Eugenio Borgna</a>                    |  <a href="#">15 Giugno 2022 - Giancarlo Avanzi</a>  |
|  <a href="#">27 Novembre 2015 - Umberto Broccoli</a>                 |  <a href="#">15 Dicembre 2022 - OBRIGADO! È BOSSANOVA</a>                    |
|  |  |
|  <a href="#">18 Marzo 2016 – Barbara Casini e Roberto Taufic</a>     |  <a href="#">1 Marzo 2023 – Marcello Veneziani</a>  |
|  <a href="#">01 Aprile 2016 – Massimo Donà</a>                       |  <a href="#">19 Aprile 2023 – Augusto Ferrari</a>   |
|  <a href="#">17 Giugno 2016 – Andrea Moro</a>                        |  <a href="#">10 Maggio 2023 – Mariella Enoch</a>  |
|  |  <a href="#">07 Giugno 2023 – Massimo Nicolazzi</a>   |
|  <a href="#">17 Marzo 2017 – Edoardo Lombardi Vallauri</a>         |  <a href="#">18 Ottobre 2023 – Giorgio Bellomo</a>  |
|  <a href="#">28 Aprile 2017 – Andrea Vitali</a>                    |  <a href="#">15 Novembre 2023 – Catia Bastioli</a>  |
|  <a href="#">19 Maggio 2017 – Pier Mario Giovannone</a>            |  <a href="#">13 Dicembre 2023 – VICKS E I VAPORUB</a>                    |
|  |  |
|  <a href="#">16 Marzo 2018 – Stefano Bartezzaghi</a>               |  <a href="#">27 Marzo 2024 – Leucio Antonio Cutillo</a>   |
|  <a href="#">13 Aprile 2018 – Giancarlo Grossini</a>               |  <a href="#">17 Aprile 2024 – Daniele Barbone</a>   |
|  <a href="#">18 Maggio 2018 - Alessandro Barbaglia</a>             |  <a href="#">15 Maggio 2024 – Simona Tedesco</a>  |
|  <a href="#">08 Giugno 2018 – Gianfranco Preverino</a>             |  <a href="#">5 Giugno 2024 – Davide Maggi</a>   |
|  <a href="#">22 Giugno 2018 – Andrea Tagliapietra</a>              |  <a href="#">4 Dicembre 2024 – Federico Sirianni – Elisabetta Bosio</a>  |



Promotore e  
Organizzatore  
degli eventi:  
**Dott. Francesco  
Bonomo**

**INCONTRI CON  
PERSONALITÀ DI  
SPICCO DEL MONDO  
DELLA CULTURA SU  
GRANDI TEMI DELLA  
PROFESSIONE  
MEDICA, DELL'ETICA,  
DELLA NATURA  
UMANA**

# Ecco come funziona la neutralità fiscale



*Come funziona e quali sono i vantaggi per le aggregazioni di studio monoprofessionale o associato in società tra professionisti*

L'approvazione del Decreto Legislativo di riforma dell'IRPEF e dell'IRES, il DLgs. 192/2024 pubblicato in G.U. lo scorso 16 dicembre, porta una serie di novità di interesse anche e soprattutto per il settore odontoiatrico.

Con Alessandro ed Umberto Terzuolo, dottori commercialisti dello Studio Terzuolo Brunero & Associati in Torino e Milano, consulenti fiscali AIO, cerchiamo di capire la portata delle norme contenute ed in particolare di quella introdotta con il nuovo art. 177bis del TUIR che prevede la neutralità fiscale per le aggregazioni di studio monoprofessionale o associato in società.

## **La normativa fiscale, prima del nuovo art. 177bis del TUIR, cosa prevedeva in tema di aggregazioni tra professionisti?**

Prima dell'introduzione del nuovo art. 177bis del TUIR per effetto del DLgs 192/2024, non c'era di fatto una normativa che regolamentasse la neutralità fiscale per le aggregazioni tra professionisti e per le operazioni di trasformazione o conferimento dello studio monoprofessionale o associato in società. Ci si doveva rifare a dei chiarimenti che aveva fornito l'Agenzia delle Entrate nel lontano 2018 in cui si specificava che sia l'operazione di trasformazione sia l'operazione di conferimento di studio professionale erano operazioni che non beneficiavano della neutralità fiscale, tipica invece dei redditi d'impresa, ma erano soggette a tassazione. Il Legislatore aveva solo disciplinato i criteri di tassazione delle plusvalenze generate dalla vendita di beni strumentali ed il regime impositivo per le cessioni della clientela (anche detta "pazientela" in odontoiatria) o altri elementi immateriali riferibili all'attività professionale. Nulla invece veniva indicato per quanto riguarda le aggregazioni professionali, i conferimenti in senso propriamente detto di studi professionali in società o le trasformazioni di studi associati in società di capitali (come la s.r.l.) o in StP. Va ricordato che con la normativa che il nuovo Decreto ha modificato, le operazioni straordinarie di aggregazione di studi non erano totalmente bloccate, ma erano sicuramente più complesse dal punto di vista dell'iter procedurale e, potenzialmente, potevano essere fiscalmente molto più penalizzanti.

## **Invece con le novità introdotte dal DLgs. 192/2024 nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi cosa cambia?**

Di fatto quello che dicevamo. Le operazioni di aggregazione professionale, quali ad esempio la trasformazione di studio associato in società tra professionisti o le operazioni di conferimento di uno studio monoprofessionale in una STP, (intese come un complesso unitario organizzato per l'esercizio dell'attività professionale costituito da attività materiali e immateriali, inclusa la "pazientela" ed ogni altro elemento immateriale, nonché da passività) a determinate condizioni a cui prestare molta attenzione non realizzano plusvalenze o minusvalenze da assoggettare a tassazione; pertanto, se vi sono i requisiti di continuità "fiscale", sulle operazioni effettuate non verranno pagate imposte. Inoltre, le plusvalenze da cessione a titolo oneroso di partecipazioni in associazioni professionali (studi associati) o in società semplici finalizzate allo svolgimento dell'attività professionale, divengono componenti del reddito di lavoro autonomo esattamente come i compensi derivanti dalla cessione della clientela o di altri elementi immateriali, con la possibilità se i corrispettivi sono percepiti in unico periodo d'imposta, di beneficiare della più vantaggiosa "tassazione separata" (tassazione calcolata con l'applicazione dell'aliquota media del biennio antecedente all'incasso del corrispettivo e non con quella marginale).

## **Le nuove regole del 177-bis sulla neutralità fiscale potranno essere applicate anche per le trasformazioni o i conferimenti che si sono perfezionate nell'anno 2024, ossia prima dell'entrata in vigore della nuova norma?**

La risposta è affermativa perché il DLgs 192/2024 prevede che le disposizioni si applichino per i redditi prodotti dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del Decreto stesso. Possono quindi beneficiare del regime di esenzione, a determinate condizioni, le operazioni realizzate nell'anno 2024.

# Ecco come funziona la neutralità fiscale



*Come funziona e quali sono i vantaggi per le aggregazioni di studio monoprofessionale o associato in società tra professionisti*

**A fronte delle nuove regole, quali sono i vantaggi pratici per i professionisti che scelgono di aggregarsi in società?**

I vantaggi legati all'aggregazione sono molteplici e ne abbiamo già più volte parlato: da una migliore organizzazione, alla possibilità di accedere ad agevolazioni fiscali e non previste per le imprese, oltre alla differente tassazione (sia in termini di criteri sia di singole voci deducibili o imponibili) prevista per le società rispetto ai liberi professionisti. La nuova normativa, se come detto vi è continuità di valori fiscali tra lo studio del professionista (mono-professionale o associato) e la società tra professionisti, prevede per questa operazione la neutralità fiscale, ossia la non tassazione ed anche la quasi certa (il "quasi" è d'obbligo parlando di temi fiscali) non riqualificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ottica di "abuso del diritto" (ex elusione).

**Ci sono dei requisiti per accedere al regime di neutralità fiscale?**

I requisiti per poter usufruire di questa norma agevolativa consistono nell'avere una piena continuità fiscale di valori tra il soggetto (il professionista, lo studio associato) che pone in essere l'operazione (il c.d. "dante causa") e la società a cui si conferisce (il c.d. "avente causa"), diciamo. Qualora emergessero delle plusvalenze queste dovrebbero essere tassate. Segnaliamo che, nel regime dei redditi d'impresa, vi sono delle norme che permettono di affrancare o riallineare questi differenziali, facendo emergere questi plusvalori tassandoli in modo agevolato. Al momento, nulla è detto per le operazioni di aggregazione professionale ma auspichiamo che, in futuro, vengano introdotte delle norme agevolative anche per queste tipologie di operazioni.

**Se invece uno studio mono professionale vende il proprio studio ad un altro professionista, in questo caso la cessione dei pazienti, di attrezzature e materiale come viene calcolata fiscalmente?**

Questo aspetto non è normato dal nuovo Decreto, rimangono in vigore le vecchie regole con qualche distinguo. Per quanto riguarda la cessione del pacchetto pazienti, la nuova norma prevedrebbe un richiamo alla possibilità di utilizzare un sistema più vantaggioso a livello fiscale noto come "tassazione separata", che di fatto va a utilizzare la tassazione media del biennio antecedente all'anno di percezione del corrispettivo in luogo della tassazione marginale. Questo ovviamente vale per la cessione del "pacchetto pazienti", ne parlavamo all'inizio. Ricordiamo che la vendita del "pacchetto pazienti" è soggetta a Iva perché non è una prestazione sanitaria. Invece, per quanto riguarda le cessioni di beni strumentali e attrezzature materiali, qui si devono considerare il prezzo di vendita e il costo ancora da ammortizzare: l'eventuale differenza è soggetta a tassazione. Ricordiamo poi che, nel caso in cui la vendita venga senza un corrispettivo, quindi a titolo gratuito, la tassazione si applicherà sulla differenza tra il cosiddetto "valore normale" (simile al valore di mercato) e il costo fiscalmente ancora da ammortizzare.

**Tra le altre norme contenute nel Decreto vi è anche quella sulla modifica del regime degli ammortamenti: in questo caso cosa cambia?**

Le altre principali novità che interessano i professionisti del settore sono tendenzialmente due. La prima consiste in un avvicinamento al mondo delle imprese per quanto riguarda l'acquisto di beni strumentali. Nel primo anno, quando il bene entra in funzione, l'aliquota di ammortamento viene dimezzata di default. Sempre in tema ammortamento, ma parliamo nello specifico del "pacchetto clienti" e di altri elementi immateriali relativi alla denominazione o distintivi dell'attività professionale (ad esempio il marchio), questa spesa verrà ammortizzata non più in 18 anni come previsto nello Schema di Decreto pubblicato ad aprile, ma in un quinquennio, quindi cinque anni. Attenzione però, quest'ultima modifica, a differenza di quella sulla neutralità fiscale che vale dal 2024, varrebbe per le spese sostenute dall'anno successivo, quindi dal 2025.

<https://www.odontoiatria33.it/interviste/25581/ecco-come-funziona-la-neutralita-fiscale.html>